



ORIGINALE

Verbale di deliberazione N. 11 della Commissione amministratrice

OGGETTO: INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA NELLA FORMA DELL'ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO DI MALGA BRIGOLINA, PASCOLO MALGHET E PASCOLO FRAGARI SUL MONTE BONDONE DI TRENTO PER IL PERIODO 2023 - 2029

L'anno **2023**, addì **22** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Broll Ivan	Consigliere	Presente
4	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
5	Degasperi Fausto	Consigliere	Presente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che a conclusione della procedura di gara nella forma dell'asta pubblica, con deliberazione n. 4 di data 09/01/2017 la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento Sopramonte ha aggiudicato la concessione del complesso pastorale e agrituristico Malga Brigolina - Malghet- Fragari" nei CC.CC di Sopramonte e Garniga, per un periodo di sei anni;

rilevato che con contratto di concessione di data 01/02/2017 l'Azienda forestale Trento - Sopramonte ha concesso in uso alla Società agricola semplice D. con sede a Cavedine (TN) la gestione e la custodia del complesso pastorale e agrituristico "Malga Brigolina – Malghet – Fragari" comprese tutte le attrezzature e le pertinenze complementari;

preso atto della conclusione naturale dei termini del contratto di concessione il 31/01/2023, e che con nota di data 16/11/2022 assunta a protocollo con n. 2521 del 17/11/2022, la Società gestrice del complesso ha comunicato la propria indisponibilità a rinnovare la concessione per ulteriori sei anni alle condizioni di cui al citato contratto di concessione di data 01/02/2017;

ritenuto di promuovere l'uso zootecnico delle aree vocate e del relativo patrimonio edilizio rurale in gestione all'Azienda forestale Trento - Sopramonte al fine di favorire lo sviluppo delle attività agricole e la tutela delle tradizioni culturali e dell'ambiente;

ravvisato pertanto necessario indire una procedura di gara nella forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 19 l.p. 19.07.1990, n. 23 e s.m. e dell'art. 10 del relativo regolamento di attuazione (D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/leg. e s.m.) al fine di individuare il soggetto cui affidare la concessione di Malga Brigolina, Pascolo Malghet e Pascolo Fragari sul Monte Bondone di Trento per il periodo 2023 – 2029 (sei anni);

esaminato l'avviso di asta pubblica per l'affidamento in gestione di Malga Brigolina, Pascolo Malghet e Pascolo Fragari sul Monte Bondone di Trento per il periodo 2023 – 2029, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

quantificato in Euro 29.800,00 il canone annuo da porre a base di gara della procedura oggetto del presente provvedimento;

visto lo schema di contratto di concessione relativo alla gestione di Malga Brigolina, Pascolo Malghet e Pascolo Fragari sul Monte Bondone di Trento per il periodo 2023 – 2029, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

visto il disciplinare allegato al contratto di concessione;

rilevato che su parte dei citati beni immobili da affidare in gestione è presente il diritto d'uso civico a favore della locale comunità di Sopramonte, e preso atto che la relativa sospensione verrà adottata da parte della Commissione amministratrice al termine della procedura di asta pubblica a seguito dell'individuazione del soggetto con cui sottoscrivere il contratto di concessione;

richiamata la sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 78 del 12 marzo 2014, e appurato che i terreni demaniali di uso civico, se temporaneamente non utilizzati dalla comunità, possono essere destinati con atto di concessione al godimento da parte di privati solo se la destinazione sia temporanea, e che il rapporto concessorio avente ad oggetto un terreno demaniale di uso civico resta sottratto alle disposizioni vincolistiche dei rapporti agrari;

considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 2 e dell'art. 19 comma 2 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. l'avviso di asta pubblica deve essere pubblicato anche per estratto su almeno un quotidiano locale e su un sito internet;

vista la Legge 16.06.1927, n. 1766 e il R.D. 26.02.1928, n. 332 in materia di riordinamento degli usi civici;

vista la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 che aggiorna la disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico nella Provincia di Trento;

considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della citata L.P. 6/2005, l'adozione degli atti deliberativi relativi alla sospensione del diritto di uso civico per una durata inferiore ai nove anni non necessita dell'autorizzazione rilasciata dal Servizio provinciale competente in materia;

vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e i., relativa alla disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento;

visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

visto il C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n.2, modificata dalla L.R. 8.08.2018 n. 6;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 - Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42);

visti gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;

visto il testo coordinato dello Statuto dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 9/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;

visto il Regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24 febbraio 2005 e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 8 di data 27/12/2022 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2023-2024-2025;

- la deliberazione n. 1 di data 17/01/2023 adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2023-2024-2025;

considerato che in relazione alla necessità di conferire celerità e speditezza alla procedura di gara, ricorrano i presupposti per dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;

visto che le entrate conseguenti il presente provvedimento saranno accertate sul competente capitolo del Piano esecutivo di gestione 2023-2024-2025 e sui corrispondenti capitoli dei futuri Piani esecutivi di gestione con riferimento agli esercizi 2024, 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda Forestale, e da parte della rag. Elga Speranza, Funzionaria amministrativa/contabile, ai sensi dell'art. 81 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

ad unanimità dei voti espressi ed accertati nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di indire una procedura di gara nella forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art 19 L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. e dell'art. 10 del D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e s.m. al fine di individuare il soggetto cui concedere in uso Malga Brigolina, Pascolo Malghet e Pascolo Fragari sul Monte Bondone di Trento per il periodo 2023 – 2029, come evidenziato nelle planimetrie, negli estratti di mappa catastale e nella cartografia allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 19 comma 2 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 applicando il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2;

3. di approvare l'avviso di asta pubblica per l'affidamento in gestione di Malga Brigolina, Pascolo Malghet e Pascolo Fragari sul Monte Bondone di Trento per il periodo 2023 – 2029, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

4. di approvare lo schema di contratto di concessione per la gestione Malga Brigolina, Pascolo Malghet e Pascolo Fragari sul Monte Bondone di Trento, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

5. di nominare quale responsabile del procedimento il dott. Maurizio Fraizingher, Dirigente dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;

6. di stabilire in Euro 29.800,00 l'importo da porre a base di gara relativamente alla procedura di cui al precedente punto n. 1;

7. di dare atto che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerta verrà nominata la Commissione per la valutazione dell'offerta tecnica con determinazione del direttore;

8. di dare atto che alla sottoscrizione del contratto con il soggetto aggiudicatario provvederà il Direttore del dell'Azienda forestale o suo sostituto;

9. di rinviare a successivo provvedimento della Commissione amministratrice la sospensione dei diritti di uso civico a favore dei Censiti della frazione di Sopramonte del Comune di Trento al termine della procedura di asta pubblica una volta individuato il soggetto con cui sottoscrivere il contratto di concessione;

10. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

11. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- opposizione alla Commissione amministratrice, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L,

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034,

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199,

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui all'art. 8 del D.lgs. 20 marzo 2010, n. 53. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni,

- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
Fausto Degasperi

IL PRESIDENTE
Stefano Risatti

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 23/03/2023 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher

Allegati:

Avviso di asta pubblica.pdf
Disciplinare tecnico-economico.pdf
Schema di contratto.pdf

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì, 03/04/2023

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher